

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2879 del 28 dicembre 2012

Interventi da finanziare con le quote derivanti dal trasferimento di competenze di cui al D.Lgs. 31 Marzo 1998, n. 112.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:

Assegnazione dei fondi derivanti dal trasferimento di competenze di cui al D.Lgs. 31 Marzo 1998, n. 112 a sostegno di attività di informazione, sensibilizzazione, monitoraggio ambientale e di attività connesse alla pianificazione di interventi in materia ambientale.

L'Assessore Maurizio Conte riferisce quanto segue.

Il D.Lgs. 31 Marzo 1998, n. 112, "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della L. 15 Marzo 1997, n. 59*", conferisce alle Regioni competenze in materia, assegnando successivamente alle stesse adeguate risorse necessarie in particolare ad attuare le funzioni trasferite quali ad esempio la protezione della natura e dell'ambiente, tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e gestione dei rifiuti.

La Giunta regionale ha ravvisato l'opportunità di destinare parte delle risorse assegnate dallo Stato ad attività di studio, sperimentazione, informazione e monitoraggio nel comparto ambientale ed all'attuazione di particolari interventi nell'ambito della salvaguardia del territorio, da realizzarsi direttamente da parte della Regione stessa oppure attraverso altri enti o associazioni.

Sono stati pertanto istituiti nel Bilancio Regionale 2012 appositi capitoli: il capitolo 100069 relativo a "Attività connesse alla pianificazione degli interventi in materia ambientale (*art. 73 del D.Lgs. n. 112/1998*) ad opera di enti pubblici ed imprese private e il capitolo 100051 relativo a "Attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (*art. 70 del D. Lgs. n. 112/1998*)" ad opera di strutture pubbliche e private.

Si rammenta a proposito che nell'ambito delle finalità della L.R. 17/2009 recante "*Nuove norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici*" la regione del Veneto, in conformità di quanto previsto dall'art. 10 della citata norma, con DGR n. 2402/2011 ha approvato i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi a favore dei comuni che promuovono azioni per il contenimento dell'inquinamento luminoso.

Alla data del 31 maggio 2012, termine stabilito per la presentazione delle istanze, sono pervenute da parte dei comuni richieste di finanziamento per 188 interventi di cui n.128 per la bonifica e l'adeguamento degli impianti esistenti e n. 60 per la realizzazione di nuovi impianti di illuminazione pubblica, oltre le richieste per la predisposizione del Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PICIL). Stante le limitate risorse disponibili nei corrispondenti capitoli di spesa del Bilancio regionale, si è ritenuto appropriato garantire dapprima il necessario sostegno alle amministrazioni comunali a sostegno delle spese connesse all'attuazione dei rispettivi PICIL, lasciando quindi priva della necessaria copertura la fase attuativa dei corrispondenti progetti.

Riconosciuta comunque la valenza ed il notevole interesse ambientale degli interventi proposti che, oltre a consentire il contenimento dell'inquinamento luminoso, comportano un significativo risparmio energetico determinando, a loro volta, una proporzionale riduzione in termini di emissioni inquinanti in atmosfera, con particolare riguardo alle emissioni di PM10, Ossidi di Azoto e biossido di Carbonio, la Giunta regionale ritiene appropriato garantire una prima azione di sostegno ai progetti in parola impiegando le risorse disponibili sul capitolo 100069 relativo ad "Attività connesse alla pianificazione degli interventi in materia ambientale (*art. 73 del D.Lgs. n. 112/1998*)", analogo per finalità ambientali al capitolo corrispondente alla citata L.R. 17/2009.

Considerata l'esiguità dei fondi disponibili a valere sul sopra citato capitolo di Bilancio, appare tuttavia opportuno, al fine di garantire una più omogenea distribuzione territoriale degli interventi da finanziarsi e assicurare nel contempo una concreta azione tesa al raggiungimento delle finalità individuate dalla norma di riferimento, stilare due elenchi di interventi di cui il

primo redatto sulla base degli elementi tecnici indicati dalla deliberazione n. 2402/2011 e il secondo basato sull'adozione del criterio di soddisfare il maggior numero di richieste intervenendo sui progetti ordinati in modo crescente a partire dall'importo minore; precisando che ad ogni Comune potrà essere riconosciuto un solo contributo. Si propone quindi di finanziare i progetti pervenuti nella misura del 50% delle spese previste non superando comunque la somma di Euro 30.000,00. I suddetti elenchi di cui al Prospetto 1 dell'**Allegato A** rappresentano: nel primo (Prospetto 1A) la graduatoria dei comuni che ricadono nelle zone di protezione degli osservatori astronomici professionali di cui all'allegato A della L.R. 17/2009, prevedendo il finanziamento per questa fattispecie di un importo complessivo di Euro 117.500,00, con prenotazione sul capitolo 50164 "*Trasferimenti alle amministrazioni pubbliche per interventi in materia di tutela ambientale (art. 3, C.27, L. 28/12/1995, n. 549 - art. 46, C.3, L.R. 21/01/2000, n. 3)*", verificata la previsione di competenza disposta sul Bilancio pluriennale di spesa una volta approvata la Legge Finanziaria e del Bilancio regionale a valere sull'esercizio 2013; nel secondo elenco (Prospetto 1B) vengono inserite le proposte dei comuni che non rientrano nell'assegnazione sopra individuata, ordinate in modo crescente a partire da quelle con importo minore fino ad esaurimento delle risorse disponibili, da impegnarsi sul capitolo 100069 del Bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario relativo ad "*Attività connesse alla pianificazione degli interventi in materia ambientale (art. 73 del D.Lgs. n. 112/1998)*". I due distinti elenchi vengono quindi riportati secondo i criteri sopra rappresentati in allegato al presente provvedimento (**Allegato A**).

Tra le opere comportanti spese di investimento, oltre agli interventi descritti nel sopra citato Prospetto, si ritiene meritevole di finanziamento, un progetto proposto da Acque Veronesi S.c.a r.l. che prevede il completamento e l'adeguamento della rete fognaria in via Verdi, nel Comune di San Giovanni Ilarione (VR). A fronte di una spesa complessivamente prevista di Euro 90.000,00, si ritiene opportuno assegnare a favore del soggetto richiedente un contributo di Euro 33.000,00, precisando che, nel rispetto della vigente normativa comunitaria in merito agli Aiuti di Stato, il suddetto finanziamento, viene assegnato in conformità al "Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore (de minimis)" pubblicato in GUCE L 379 del 28/12/2006.

Tra le iniziative comportanti spese di natura corrente ritenute meritevoli di finanziamento, attingendo i fondi necessari dal capitolo 100051 relativo a "*Attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art. 70 del D. Lgs. n. 112/1998)*", si ritiene opportuno individuare un altro gruppo di interventi, rappresentato di seguito sempre nel medesimo **Allegato A**, denominato "Prospetto Iniziative Spese Correnti".

I contenuti delle attività previste nei singoli interventi oggetto di contributo sono puntualmente definiti nell'ambito degli atti documentali depositati presso gli Uffici della Direzione Tutela Ambiente.

Si ritiene inoltre opportuno, riscontrata l'impossibilità nel corrente esercizio finanziario di utilizzare allo scopo i fondi derivanti dalla L. 28.12.1995 n. 549 (Ecotassa) come si evince in premessa della DGR n. 1110 del 12/06/2012, provvedere all'assegnazione a favore dei Comuni costieri del Veneto di contributi per dar corso alle operazioni di smaltimento o al recupero del materiale *spiaggiato*. Utilizzando i medesimi criteri adottati in occasione della precedente annualità appare pertanto appropriato ripartire la somma complessiva di Euro 94.500,00 come descritto nel "*Prospetto 3 - Contributi per lo smaltimento e/o recupero del materiale spiaggiato*", allegato al presente provvedimento (**Allegato A**), attingendo detta somma dal capitolo 100051 relativo a "*Attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art. 70 del D. Lgs. n. 112/1998)*" del Bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario che presenta sufficiente disponibilità.

Tutte le attività descritte nell'**Allegato A**, nonché l'intervento proposto da Acque Veronesi S.c.a r.l., dovranno essere svolte in stretto contatto con gli Uffici regionali competenti e l'erogazione del finanziamento ai beneficiari avverrà a seguito della presentazione da parte degli stessi dei documenti giustificativi dell'effettiva spesa sostenuta, precisando peraltro che detti pagamenti, per importi superiori ad Euro 100,00, dovranno essere effettuati con bonifici bancari o con altri strumenti in grado di garantire la tracciabilità delle transazioni effettuate. Gli stessi soggetti attuatori sono tenuti inoltre, previa acquisizione di specifiche indicazioni da parte dei competenti uffici della Direzione Tutela Ambiente, ad esporre adeguata cartellonistica atta ad evidenziare il cofinanziamento regionale in favore del progetto realizzato.

In riferimento agli interventi d'investimento descritti nel Prospetto 1 dell'**Allegato A**, al fine di garantire il raggiungimento ed il mantenimento delle finalità ambientali prefissate, nel rispetto degli impegni contabilmente assunti, si ritiene necessario precisare che l'erogazione del contributo al soggetto beneficiario resta vincolato alla dimostrazione della disponibilità dell'area sulla quale insiste l'opera strutturale oggetto del finanziamento. A tal fine, in sede di conferma del beneficio assegnato, i soggetti interessati dovranno produrre agli uffici competenti copia del titolo che dimostri la suddetta disponibilità.

Coerentemente con le finalità individuate al punto 2. dell'art. 47 della L.R. 3/2000, si ritiene inoltre di preminente interesse dell'Amministrazione regionale attivare adeguate iniziative divulgative finalizzate a diffondere la conoscenza sulle funzioni e sulle attività messe in atto dalla medesima in materia ambientale, illustrando le specifiche iniziative intraprese nel territorio e svolgendo nel contempo un'azione di stimolo nei confronti dei cittadini per un maggior coinvolgimento e sensibilizzazione su

argomenti di interesse collettivo come il rispetto dell'ambiente inteso nei suoi molteplici aspetti. Si propone pertanto il coinvolgimento di alcune emittenti televisive locali per la messa in onda dei medesimi spot di educazione ambientale realizzati nel corso del 2012, ritenuti tuttora significativi ed efficaci nell'azione di sensibilizzazione della popolazione, nonché di elaborati redazionali da trasmettere nel corso di specifici programmi dedicati ai temi ambientali o nel corso di altre trasmissioni ritenute idonee ad illustrare le attività dell'Amministrazione regionale in materia ambientale.

Si evidenzia a proposito che essendo il corrispondente capitolo del Bilancio regionale collegato alla sopra citata norma [cap. 100856 "Azioni regionali per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente (art. 47, C. 2, lett. I), L), L.R. 21/01/2000, n. 3)"] privo della necessaria disponibilità, si è ritenuto appropriato garantire la copertura alle attività previste dal presente atto ricorrendo al capitolo 100051 relativo a "Attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art. 70 del D. Lgs. n. 112/1998)", avente analoghe finalità di carattere ambientale.

Si reputa pertanto opportuno incaricare il Dirigente della Direzione Tutela Ambiente dell'individuazione, con proprio atto, nel rispetto dell'art. 125 del D. Lgs. N. 163/2006 e s.m. nonché della recente DGR n. 2401 del 27/11/2012, su presentazione di idonei preventivi e tenuto conto del livello di copertura del territorio, nonché dei corrispondenti indici di ascolto, di idonee emittenti televisive, atte a garantire adeguata e capillare diffusione nell'ambito del territorio regionale dei contenuti di comunicazione di carattere ambientale di cui al precedente paragrafo e dell'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa fino all'importo massimo complessivo di Euro 46.000,00 IVA inclusa, sul cap. 100051, relativo a "Attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art. 70 del D. Lgs. n. 112/1998)" del Bilancio di previsione 2012 che presenta sufficiente disponibilità.

Nel più ampio contesto delle attività di informazione e comunicazione istituzionale da realizzarsi nell'ambito delle discipline ambientali, appare necessario garantire la necessaria copertura finanziaria a due distinte iniziative ritenute adeguate da parte dell'Amministrazione regionale per una prima azione di coinvolgimento della popolazione veneta in ordine ai peculiari temi ambientali trattati. La prima riguarda la ristampa di un volume di divulgazione scientifica su "I Ghiacciai delle Dolomiti" ad opera de "La Galiverna Editrice di Gianfranco Turato". A seguito del notevole interesse ambientale riscosso dal citato prodotto editoriale, già oggetto di finanziamento nel corso del precedente esercizio finanziario, appare opportuno prevedere un'ulteriore fornitura di n. 500 copie del medesimo testo a fronte di una spesa, determinata applicando il medesimo prezzo del precedente acquisto, pari ad Euro 4.500,00 (comprensivi di IVA). Perseguendo le medesime finalità divulgative dell'iniziativa sopra descritta si ritiene di notevole interesse un volume del Dott. Franco Colombara, dal titolo "Pietre e Marmi del Veneto" curato ed impaginato dalla Phoenix Image & Communication snc. Si tratta di un organico repertorio descrittivo delle pietre naturali del territorio Veneto secondo il loro aspetto geolitologico, le loro caratteristiche e le modalità di utilizzo oltre agli aspetti storici, artistici e architettonici connessi. Si ritiene quindi utile prevedere una modesta fornitura anche di questo peculiare ed esclusivo prodotto editoriale - circa n. 250 copie - a fronte di una spesa non superiore ad Euro 4.000,00.

In riferimento alle due iniziative sopra descritte, si reputa pertanto necessario incaricare il Dirigente della Direzione Tutela Ambiente di procedere ai necessari adempimenti ed assumere, con proprio atto, nel rispetto dell'art. 125 del D. Lgs. N. 163/2006 e s.m. nonché della recente DGR n. 2401 del 27/11/2012, i corrispondenti impegni di spesa fino all'importo massimo complessivo di Euro 8.500,00 IVA inclusa, sul cap. 100051, relativo a "Attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art. 70 del D. Lgs. n. 112/1998)" del Bilancio di previsione 2012 che presenta sufficiente disponibilità.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 1 della L.R. 10 gennaio 1984, n. 5, con provvedimento n. 3371 del 7 novembre 2006, la Giunta regionale ha inteso individuare, tra l'altro, le linee guida a cui attenersi nella scelta degli interventi da sostenere per svolgere una funzione educativa ed informativa, prefiggendosi l'obiettivo primario di diffondere informazioni e strumenti tecnici efficaci ed aggiornati, anche attraverso il proprio sito internet. Da allora l'enorme diffusione dell'utilizzo di supporti e mezzi di comunicazione informatici permette un sempre più agevole accesso, da parte dei tecnici operanti sul territorio, degli uffici afferenti le strutture istituzionalmente coinvolte e, non ultimi, degli uffici regionali di settore, ad informazioni, documenti, provvedimenti regionali e normative nazionali inerenti i diversi ambiti di competenza.

Nella consapevolezza che la digitalizzazione dei contenuti tecnico-normativi costituisce ormai un insostituibile strumento operativo per i vari settori di competenza, compresi i diversi ambiti di intervento di interesse ambientale, anche in considerazione della riduzione dell'impatto ambientale legato al minor utilizzo del supporto cartaceo, appare necessario e più conveniente per l'Amministrazione regionale ottimizzare e diffondere, nello specifico settore, l'adozione dei strumenti digitali in parola.

Alla luce delle considerazioni sopra rappresentate appare appropriato, al fine di garantire il costante accesso alla complessa normativa di settore, alle connesse guide tecnico procedurali nonché a testi di approfondimento giuridico sulle tematiche ambientali, collocare tutti i suddetti contenuti in una specifica piattaforma web, accessibile da un determinato numero di utenti abilitati (funzionari regionali o di altre strutture interessate). La suddetta piattaforma, costantemente aggiornata ed

implementata nei contenuti, potrà costituire un efficace strumento operativo perfettamente adeguata alle specificità del nostro territorio oltre che ai contenuti normativi nazionali e comunitari.

Appare pertanto di preminente interesse dell'Amministrazione regionale promuovere l'iniziativa sopra rappresentata e incaricare quindi il Dirigente della Direzione Tutela Ambiente di individuare, nel rispetto dell'art. 125 del D. Lgs. N. 163/2006 e s.m. nonché della recente DGR n. 2401 del 27/11/2012, il soggetto idoneo alla quale affidare la sua concreta realizzazione, determinando in Euro 20.000,00 (IVA compresa) l'importo massimo delle connesse obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà, con proprio atto, il medesimo Dirigente, disponendo la necessaria copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul cap. 100051, relativo a "Attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art. 70 del D. Lgs. n. 112/1998)" del Bilancio di previsione 2012;

Si ritiene inoltre che la spesa di Euro 46.000,00, riferita alla diffusione di contenuti di carattere ambientale tramite emittenti televisive, di cui si prevede il successivo impegno, concernente la tipologia "pubblicità", non sia soggetta alle limitazioni di cui alla L.R. 1/2011 in quanto riferita ad attività espressamente previste dalla DGR n. 1639 del 7 agosto 2012 e dalla successiva DGR n. 2504 del 11 dicembre 2012.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione, ai sensi dell'art. 53, quarto comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTO il D.Lgs. 31 Marzo 1998, n. 112;

VISTO il D.P.C.M. 22 Dicembre 2000;

VISTA la L.R. 13 aprile 2001, n. 11;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTO l'art. 47 della L.R. 21 gennaio 2000, n. 3

delibera

1. Di finanziare le attività di informazione, sensibilizzazione e monitoraggio ambientale e le attività connesse alla pianificazione degli interventi in materia ambientale riportate nei prospetti allegati al presente provvedimento (**Allegato A**), nonché l'intervento proposto da Acque Veronesi S.c.a r.l., secondo quanto riportato in narrativa;
2. di determinare in Euro 117.500,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, a sostegno delle attività descritte nel Prospetto 1A rappresentato in allegato al presente provvedimento (**Allegato A**) a favore dei soggetti beneficiari ivi indicati, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Dirigente regionale della Direzione Tutela Ambiente disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 50164 "*Trasferimenti alle amministrazioni pubbliche per interventi in materia di tutela ambientale (art. 3, C.27, L. 28/12/1995, n. 549 - art. 46, C.3, L.R. 21/01/2000, n. 3)*", verificata la previsione di competenza disposta sul Bilancio pluriennale di spesa una volta approvata la Legge Finanziaria e del Bilancio regionale a valere sull'esercizio 2013;
3. di procedere all'impegno della somma di Euro 777.100,00, comprensiva di I.V.A. se questa rappresenta un costo, per la realizzazione delle attività descritte nel Prospetto 1B rappresentato in allegato al presente provvedimento (**Allegato A**) a favore dei soggetti beneficiari ivi indicati, a valere sul Capitolo n. 100069 e relativo ad "Attività connesse alla pianificazione degli interventi in materia ambientale (art. 73 del D.Lgs. n. 112/1998)" del bilancio regionale per l'anno 2012 che presenta sufficiente disponibilità;
4. di procedere all'impegno della somma di Euro 33.000,00, comprensiva di I.V.A. se questa rappresenta un costo, per la realizzazione del progetto che prevede il completamento e l'adeguamento della rete fognaria in via Verdi, nel Comune di San Giovanni Ilarione (VR) a favore di Acque Veronesi S.c.a r.l. (C.F.: 03567090232), a valere sul Capitolo n. 100069 e relativo ad "Attività connesse alla pianificazione degli interventi in materia ambientale (art. 73 del D.Lgs. n. 112/1998)" del bilancio regionale per l'anno 2012 che presenta sufficiente disponibilità;

5. di procedere all'impegno della somma di Euro 184.000,00, comprensiva di I.V.A. se questa rappresenta un costo, per la realizzazione delle attività descritte nel "Prospetto 2 - Iniziative Spese Correnti" e nel "Prospetto 3 - Contributi per lo smaltimento e/o recupero del materiale spiaggiato" rappresentati in allegato al presente provvedimento (Allegato A) a favore dei soggetti beneficiari ivi indicati a valere sul capitolo 100051 relativo ad "Attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art. 70 del D. Lgs. n. 112/1998)", del bilancio regionale per l'anno 2012 che presenta sufficiente disponibilità;
6. di dare atto che l'erogazione dei finanziamenti afferenti al capitolo di spesa 100069, indicati nel corrispondente Prospetto 1 nella prima parte dell'**Allegato A**, nonché il contributo concesso a favore di Acque Veronesi S.c.a r.l., avverrà su presentazione, da parte dei corrispondenti soggetti beneficiari e secondo le indicazioni dei preposti uffici regionali, dei documenti giustificativi dell'effettiva spesa sostenuta, in originale o copia conforme e previa consegna di una dettagliata relazione illustrativa delle attività svolte entro e non oltre il 31/12/2014, mentre relativamente alle iniziative afferenti al capitolo di spesa 100051, rappresentate nel medesimo allegato, la corrispondente scadenza viene fissata alla data del 30/06/2014, in entrambi i casi salvo proroga espressa concessa dal Dirigente della Direzione Regionale per la Tutela dell'Ambiente, a fronte di motivata richiesta del beneficiario. Si precisa peraltro che i documenti giustificativi della spesa sostenuta, per importi superiori ad Euro 100,00, dovranno essere rendicontati con bonifici bancari o con altri strumenti in grado di garantire la tracciabilità delle transazioni effettuate. E' prevista inoltre l'osservanza, da parte degli enti pubblici anche economici, delle disposizioni di cui all'art. 51 della L.R. 3/2000 relativamente all'anno 2011;
7. di determinare in Euro 46.000,00 (IVA compresa) l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà, con proprio atto, il Dirigente della Direzione Tutela Ambiente procedendo all'individuazione, nel rispetto dell'art. 125 del D. Lgs. N. 163/2006 e s. m. e della recente DGR n. 2401 del 27/11/2012, su presentazione di adeguati preventivi e tenuto anche conto del livello di copertura del territorio, nonché dei corrispondenti indici di ascolto, di idonee emittenti televisive atte a garantire adeguata e capillare diffusione nell'ambito del territorio regionale dei contenuti di comunicazione di carattere ambientale disponendo la necessaria copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul cap. 100051, relativo a "Attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art. 70 del D. Lgs. n. 112/1998)" del Bilancio di previsione 2012;
8. di determinare in Euro 8.500,00 (IVA compresa) l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà, con proprio atto, il Dirigente della Direzione Tutela Ambiente procedendo agli adempimenti necessari per l'acquisizione dei due testi di divulgazione di contenuti ambientali descritti in premessa, nel rispetto dell'art. 125 del D. Lgs. N. 163/2006 e s. m. e della recente DGR n. 2401 del 27/11/2012, disponendo la necessaria copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul cap. 100051, relativo a "Attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art. 70 del D. Lgs. n. 112/1998)" del Bilancio di previsione 2012;
9. di determinare in Euro 20.000,00 (IVA compresa) l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà, con proprio atto, il Dirigente della Direzione Tutela Ambiente procedendo all'individuazione, nel rispetto dell'art. 125 del D. Lgs. N. 163/2006 e s. m. e della recente DGR n. 2401 del 27/11/2012, di un'idonea struttura in grado di realizzare compiutamente la piattaforma web descritta in premessa, disponendo la necessaria copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul cap. 100051, relativo a "Attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art. 70 del D. Lgs. n. 112/1998)" del Bilancio di previsione 2012;
10. di dare atto che la spesa per diffusione di contenuti di carattere ambientale tramite emittenti televisive, di cui si prevede, al punto 6 del dispositivo, il successivo impegno, non è soggetta alle limitazioni di cui alla L.R. 1/2011 per le motivazioni esposte in premessa da considerarsi parte integrante del presente provvedimento;
11. di dare atto che la spesa per l'acquisizione dei due testi di divulgazione di contenuti ambientali, di cui al punto 7 del presente dispositivo si prevede il successivo impegno, la spesa per la realizzazione della piattaforma web, di cui al punto 8 del presente dispositivo si prevede il successivo impegno nonché la spesa, di cui si dispone l'impegno ai punti 2, 3 e 4 del presente dispositivo, relativamente alle iniziative individuate nei Prospetti allegati (**Allegato A**), per l'importo complessivo di Euro 1.022.600,00, non rientrano nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
12. Di dare atto che il mancato rispetto dei termini di cui al punto 5 comporterà la revoca del contributo oggetto di assegnazione;
13. di dare atto che i contributi assegnati potranno essere erogati, su presentazione della documentazione amministrativa e contabile sopra descritta, a partire dall'annualità 2013, verificata la disponibilità di cassa del corrispondente capitolo di spesa;
14. di prevedere forme di pubblicizzazione, da parte dei soggetti attuatori delle iniziative, atte ad evidenziare il cofinanziamento regionale, previa acquisizione di specifiche indicazioni da parte dei competenti uffici della Direzione Tutela

Ambiente;

15. Di trasmettere il presente provvedimento ai soggetti beneficiari indicati nei prospetti allegati (**Allegato A**);
16. Di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.